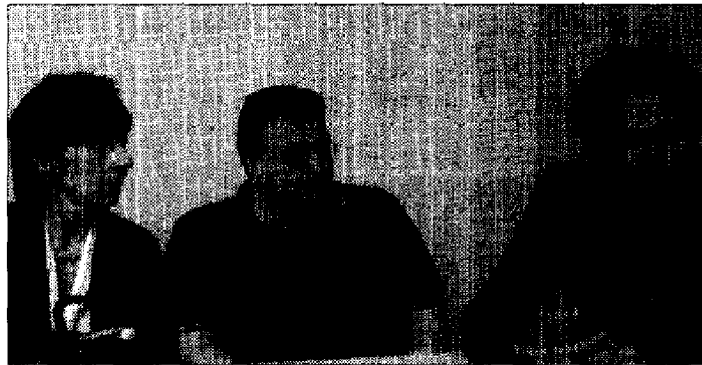


## Amelia Fino al 13 agosto giovani da Germania, Olanda, Usa, Belgio, Inghilterra e Australia Da tutto il mondo al master sui crimini contro l'arte

AMELIA - La Città del Germanico sempre più polo d'attrazione culturale a livello internazionale. Per il secondo anno Amelia è stata scelta come sede del Master internazionale di criminologia nel mondo dell'arte, organizzato dall'Arca (Associazione per la ricerca sui crimini contro l'arte), in collaborazione con il Comune di Amelia. Fino al 13 agosto, 30 studenti, 10 stagisti, 5 operatori dell'amministrazione, oltre ai professori, vivranno e studieranno ad Amelia. Ragazze e ragazzi provenienti da Germania, Olanda, Stati Uniti, Francia, Belgio, Inghilterra, Australia. Un'edizione, questa, notevolmente cresciuta rispetto alla precedente che contava 16 partecipanti. Il master è stato presentato giovedì, primo giorno di lezioni, al chiostro Boccarini, dall'assessore al turismo Franco Santarelli, dal fondatore e direttore generale dell'Arca, Noah Charney e da Madi Gandolfo, dell'Ambasciata del Canada, artefice del riuscito collegamento tra Arca e Amelia. "È un onore per noi - osserva l'assessore Santarelli - ospitare anche questa II edizione del master ad Amelia, città, con la sua storia e il suo patrimonio, ideale per approfondire temi legati all'arte. Progetto importante anche per le relazioni



**Master  
Sopra**  
la  
presentazione  
del corso  
Gli  
sbandieratori  
hanno accolto  
i ragazzi  
al loro arrivo

internazionali e la promozione turistica integrata, per far conoscere le nostre eccellenze e portare vitalità agli operatori economici della città". Interverranno scrittori, investigatori, direttori di musei, responsabili della sicu-

rezza - afferma Noah Charney - e verranno premiate, nel corso della conferenza che si terrà il 10 e l'11 luglio a Palazzo Petrigliani, diverse personalità di rilievo nel settore che con il loro lavoro hanno portato un contributo si-

gnificativo allo studio e alla risoluzione dei crimini, danneggiamenti, furti, commessi ai danni del patrimonio". La scorsa estate il premio per la sicurezza e la protezione dell'arte era stato consegnato, ad Amelia, a Francesco Rutelli, per il recupero del patrimonio culturale e il rimpatrio di capolavori da grandi musei internazionali, compiuto durante il suo ministero. "Abbiamo avviato un progetto con il museo archeologico di Amelia - aggiunge Charney - che per i ragazzi più esperti sarà un'esercitazione da portare avanti con gli insegnanti, per trovare il metodo meno costoso e più efficace per garantire sicurezza all'arte nel museo e negli archivi". "Gli studenti inoltre - osserva Madi Gandolfo - visiteranno musei e luoghi d'arte del territorio e al termine del corso dovranno sostenere una tesi di laurea sull'intera esperienza formativa". I ragazzi prenderanno lezioni di italiano e hanno già iniziato a partecipare con entusiasmo alla vita locale; loro riferimento per gli eventi ad Amelia tra l'altro sarà Monica Di Stefano. A dare il benvenuto agli studenti giovedì, al chiostro Boccarini, oltre al buffet, gli Sbandieratori Città di Amelia, molto apprezzati.

Valeria Trombetti

